



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 28 DEL 21 GIU. 2023

OGGETTO: [ID: 8081] Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, con sede legale a Santa Marta, Fabbricato 13 - 30123 Venezia (VE).  
Porto di Venezia. Terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina.  
Comune di localizzazione: Venezia (VE).  
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale (art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).  
Codice progetto: IV/2022.  
Parere regionale ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 19 della L.R. 4/2016.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole relativamente al procedimento di VIA postuma di competenza statale, attivato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al precedente parere n. 375 del 24/10/2012 della Commissione Regionale VIA, così come aggiornate e modificate nelle premesse del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 213 del 14/06/2023 e relativo al progetto del Terminal Autostrade del Mare – Piattaforma Logistica Fusina, da realizzarsi nel Comune di Venezia (VE), proposto dal medesimo Proponente.

---

**IL DIRETTORE DELL'AREA  
TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

- VISTA** la Direttiva del 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Direttiva del 16/04/2014 n. 2014/52/UE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)".
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- VISTA** la L.R. n. 4/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale".
- VISTO** in particolare l'articolo 19 della L.R. n. 4/2016, come modificato dalla L.R. n. 27/2021, recante "Partecipazione della Regione alla procedura di VIA di competenza statale" secondo cui "1. Per le tipologie progettuali di cui all'Allegato II, Parte II, del Decreto legislativo, il parere richiesto è espresso dal direttore di area competente in materia di tutela dell'ambiente, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico VIA".
- PRESO ATTO** che con Deliberazione n. 2524 del 11/01/2012 la Giunta Regionale ha rilasciato la compatibilità ambientale per il progetto definitivo inerente la realizzazione del "Terminal

Autostrade del Mare, Piattaforma Logistica Fusina”, presentato dall’Autorità Portuale di Venezia, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Il provvedimento in questione, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 4/2008, prevedeva una validità temporale di cinque anni dalla sua pubblicazione, avvenuta in data 24/12/2012. Conseguentemente il termine per la conclusione dei lavori previsti dal progetto, in assenza di richiesta di proroga da parte del proponente, risultava scaduto in data 24/12/2017.

CONSIDERATO che per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/06 dal D.Lgs. n. 104/2017 la competenza in materia di valutazione di impatto ambientale per la tipologia progettuale di riferimento per il progetto in questione è stata trasferita dalla Regione allo Stato.

CONSIDERATO che con nota 2791 del 10/02/2022 l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha comunicato al MITE ed alla Regione che:

- solo una parte delle opere previste dal progetto definitivo (darsena Nord) è stata realizzata entro il termine di validità del provvedimento;
- una parte del progetto (“Darsena Sud”) è stata realizzata successivamente al termine di validità del provvedimento di VIA regionale;
- rispetto al progetto definitivo approvato, ad oggi, restano da realizzare unicamente alcuni interventi marginali e di finitura consistenti principalmente in pavimentazioni stradali e impianti di illuminazione.

CONSIDERATO che nella medesima nota l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale rappresentava al MITE, ad oggi autorità competente per la tipologia progettuale in questione, che *“si impegna a presentare entro 90 giorni una nuova istanza di VIA”* e chiedeva *“di voler consentire, secondo quanto previsto dall’art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la prosecuzione dei lavori che residuano nonché delle attività connesse all’esercizio della darsena sud (così come collaudata in data 31 maggio 2021) nel rispetto di tutti i canoni di sicurezza richiesti dalla norma, con riguardo agli eventuali rischi sanitari e ambientali”*.

VISTA la nota prot. 23889 del 25/02/2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MITE ha assegnato all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il termine di 90 (novanta) giorni per la presentazione di una nuova istanza di VIA, nel cui studio di impatto ambientale devono essere presi in considerazione anche gli impatti legati ai lavori effettuati successivamente alla scadenza del termine previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 2524 dell’11/12/2012 sino alla presentazione della medesima, oltre alle nuove opere, onde integrare il nuovo procedimento di VIA con la valutazione ex post dei potenziali impatti verificatisi nel periodo ricompreso tra la scadenza del termine del Decreto VIA e la formulazione della nuova istanza.

CONSIDERATO che al fine di riscontrare l’istanza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale relativa alla prosecuzione dei lavori e delle attività, ai sensi del comma 3 dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006, la Direzione Generale del MITE ha acquisito i pareri dei soggetti interessati, tra cui la Regione del Veneto ed ARPAV, in ordine agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale correlati.

PRESO ATTO che d’esito della conferenza dei servizi decisoria appositamente convocata, il MiTE - DG Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 98500 del 05.08.2022 ha trasmesso la determinazione inerente al procedimento ex art. 29, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., consentendo la prosecuzione dell’utilizzo delle banchine della Darsena Sud, realizzate con provvedimento di compatibilità ambientale scaduto, purché l’esercizio avvenga nei limiti posti dalla DGRV n. 2524/2012, nelle more della conclusione del procedimento di VIA, avviato in data 31.05.2022, a seguito della presentazione di istanza da parte dell’AdSPMAS.

- PRESO ATTO** che con nota n. 9833 del 25/05/2022, assunta al prot. n. 68467/MITE del 31/05/2022, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha presentato istanza di VIA postuma, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, comprensiva della Valutazione di incidenza, per il progetto indicato in oggetto, inviando apposita documentazione. Con nota prot. n. 93913 del 03/08/2022 la Direzione Generale del MITE ha provveduto ad inviare la comunicazione della pubblicazione documentazione citata, e la procedibilità dell’istanza.
- CONSIDERATO** che ai fini dell’espressione del parere di competenza della Regione, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs n. 152/06 e dell’art. 19 della L.R. n. 4/2016, da trasmettere al Ministero nell’ambito del procedimento di VIA statale ex post attivato dal proponente, il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 14/09/2022, nel corso della quale è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell’esame dell’istanza.
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del 26/10/2022, il Comitato Tecnico Regionale VIA ha ritenuto di chiedere alcuni chiarimenti ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, al fine di poter esprimere il parere di competenza; con nota prot. n. 501566 del 27/10/2022, gli uffici regionali della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso hanno quindi provveduto a trasmettere la richiesta in questione al Ministero competente, alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA VAS statale, all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed ai soggetti interessati.
- PRESO ATTO** che con nota prot. del 8444 del 04/11/2022 il Ministero competente ha provveduto a formulare al Proponente una richiesta integrazioni comprensiva delle richieste rappresentate dagli uffici regionali nella citata nota prot. n. 501566 del 27/10/2022.
- CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo regionale n. 180552 del 03/04/2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente in riscontro alla citata nota prot. del 8444 del 04/11/2022, comprensive della revisione dello studio di impatto ambientale.
- CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo regionale prot. n. 5509 del 12/05/2023 il MASE ha formulato un’ulteriore richiesta integrazioni, ai sensi dell’art. 24 comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., riscontrata dal proponente con nota acquisita al protocollo regionale con n. 286129 del 25/05/2023.
- CONSIDERATO** che il progetto è stato discusso nella seduta del 14/06/2023 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e che, in tale sede, il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole n. 213 del 14/06/2023 (**Allegato A** al presente provvedimento) relativamente al procedimento di VIA postuma di competenza statale, attivato dal Proponente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n.152/2006, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 375 del 24/10/2012 della Commissione Regionale VIA, così come aggiornate e modificate nelle premesse del medesimo parere, che si richiede siano recepiti all’interno del percorso di valutazione in ambito nazionale.

#### DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere n. 213 del 14/06/2023 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 14/06/2023, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, in merito al progetto del Terminal Autostrade del Mare – Piattaforma Logistica Fusina, da realizzarsi nel Comune di Venezia (VE), proposto dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia con sede legale a Santa Marta, Fabbricato 13 - 30123 Venezia (VE);

3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016, parere favorevole relativamente al procedimento di VIA postuma di competenza statale, attivato dal Proponente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 375 del 24/10/2012 della Commissione Regionale VIA, così come aggiornate e modificate nelle premesse del parere n. 213 del 14/06/2023 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 14/06/2023, di cui all'**Allegato A**, che si richiede siano recepiti all'interno del percorso di valutazione in ambito nazionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Servizio V, al Ministero della cultura Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V;
5. di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (con sede legale a Santa Marta, Fabbricato 13 - 30123 Venezia (VE), PEC [agrovoltaica@legalmail.it](mailto:agrovoltaica@legalmail.it)), alla Città Metropolitana di Venezia – Dirigente Settore Ambiente, al Sindaco del Comune di Venezia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, all' INAIL - Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici, alla AULSS 3 Veneziana - Dipartimento Prevenzione, alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Venezia, alla Direzione Generale sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) - Divisione VII - Bonifica dei S.I.N., alla Direzione Generale ARPA Veneto, alla Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia, alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, alla Direzione regionale Infrastrutture e Trasporti, alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla Direzione regionale Ambiente e Transizione Ecologica, alla Direzione regionale Pianificazione Territoriale;
6. Di pubblicare l'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL DIRETTORE  
F.to Luca Marchesi